

Flavio Fogarolo UST di Vicenza

Ruolo delle tecnologie

**e supporto ai processi di
personalizzazione e valorizzazione
degli stili di pensiero**

Forlì 20 gennaio 2012



- Registratore
 - Modalità d'uso:
 - Audiolibri di narrativa
 - Registrazione delle lezioni
 - Creazione di file audio di supporto partendo dal libro digitale
 - Libri scolastici in formato digitale

■ Registratore

- Problemi:
 - riduzione dello stimolo visivo
 - rischio di calo di attenzione e concentrazione
- **Attenzione: è molto difficile usare per lo studio i prodotti realizzati per i disabili visivi!**

■ Registratore

- Tappe:
- Introduzione agli audiolibri con opere piacevoli e divertenti
- Cominciare con registrazioni realizzate espressamente che contengono molti riferimenti al contesto visivo della pagina.

■ Registratore

- Tappe:
- Passare gradualmente a interi libri registrati, ma sempre con espliciti riferimenti alle pagine.
- Usare solo eccezionalmente la registrazione delle lezioni (è molto difficile mantenere il collegamento visivo con il libro).

**LA PRIVACY
TRA I BANCHI
DI SCUOLA**



**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

FOTO, AUDIO E VIDEO



RECITE, GITE SCOLASTICHE E FOTO DI CLASSE

Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori, durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale e non alla diffusione. Va però prestata particolare attenzione alla eventuale pubblicazione delle medesime immagini su Internet, e sui social network in particolare. In caso di comunicazione sistematica o diffusione diventa, infatti, necessario di regola ottenere il consenso delle persone presenti nelle fotografie e nei video.

REGISTRAZIONE DELLA LEZIONE

È possibile registrare la lezione esclusivamente per scopi personali, ad esempio per motivi di studio individuale. Per ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su Internet, è necessario prima informare adeguatamente le persone coinvolte nella registrazione (professori, studenti...), e ottenere il loro esplicito consenso. Nell'ambito dell'autonomia scolastica, gli istituti possono decidere di regolamentare diversamente o anche di inibire gli apparecchi in grado di registrare. (Vedi anche il paragrafo: "Videofonini, filmati, mms")

REGISTRAZIONE DELLA LEZIONE

È possibile registrare la lezione esclusivamente per scopi personali, ad esempio per motivi di studio individuale. Per ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su Internet, è necessario prima informare adeguatamente le persone coinvolte nella registrazione (professori, studenti...), e ottenere il loro esplicito consenso.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, gli istituti possono decidere di regolamentare diversamente o anche di inibire gli apparecchi in grado di registrare. (Vedi anche il paragrafo: "Videofonini, filmati, mms")

Compensare la disgrafia



Disgrafia

In teoria, anche il disgrafico più grave può redigere con un computer un testo graficamente perfetto e quindi **compensare pienamente la disgrafia.**

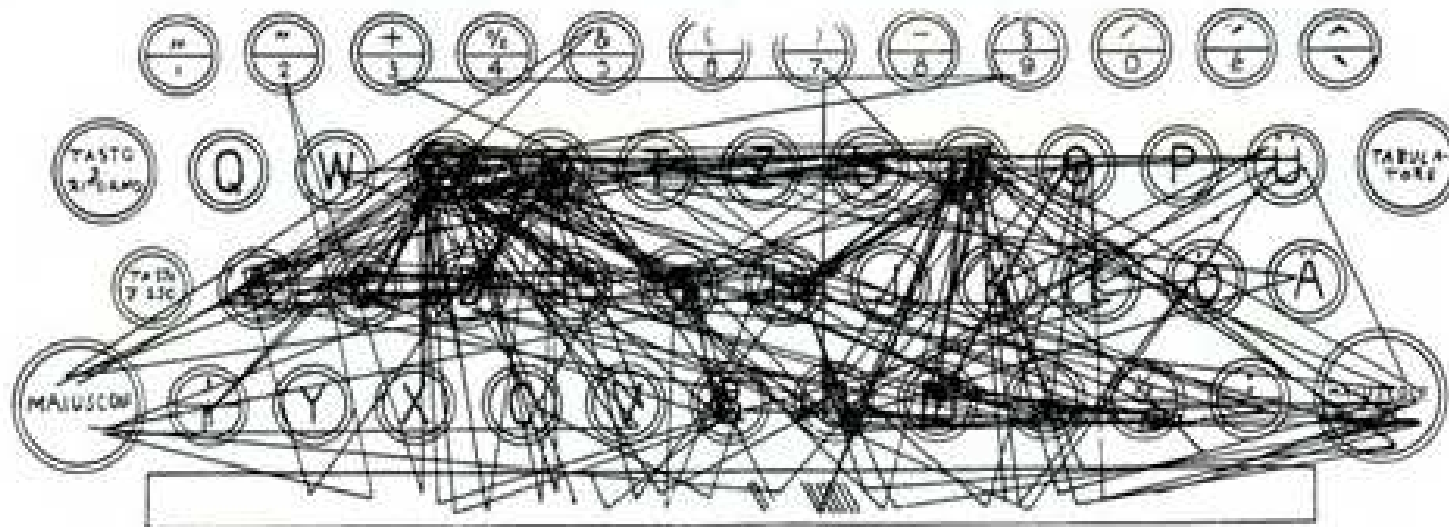
Ma non basta l'**efficacia**, serve anche **efficienza.**

Disgrafia

Perché la videoscrittura diventi un sistema compensativo di uso quotidiano è indispensabile l'**impostazione dattilografica (dieci dita)** altrimenti la velocità non sarà mai adeguata ai bisogni.

Da un manuale di dattilografia del 1949

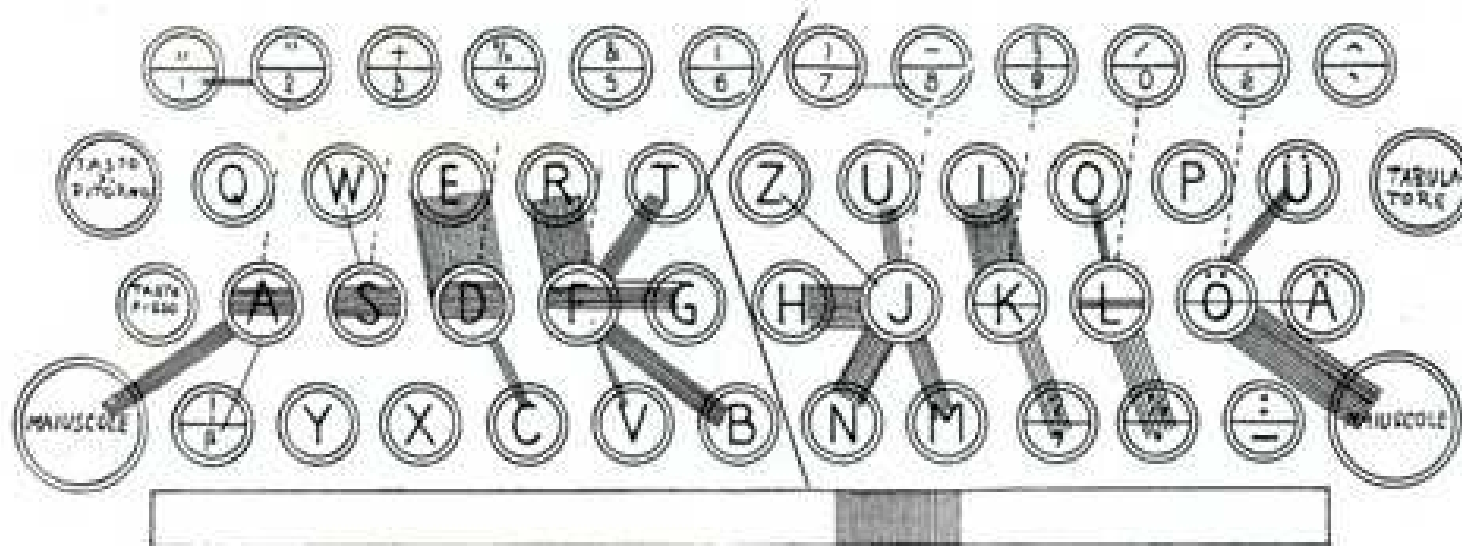
MODO DI PROCEDERE DI UN EMPIRICO



La presente tabella di tastiera universale dimostra il procedimento d'un empirico che, servendosi di due dita, scrive arbitrariamente e senza nessuna regola metodica e razionale di digitazione. Il dattiloscritto riguarda l'introduzione d'una lettera d'affari, con data e indirizzo, e comprende 222 battute. Per eseguire siffatto lavoro, le dita compiono in complesso un tratto di 13 m., il quale, considerata l'angustia della tastiera, costituisce non di meno una notevole lunghezza.

Da un manuale di dattilografia del 1949

MODO DI PROCEDERE D'UN DATTOLOGRAFO CHE SCRIVE CON DIECI DITA ED ALLA CIECA



Il confronto della presente tabella di tastiera universale con quella che precede, rende con meridiana evidenza il regolare e ordinato procedimento d'un dattilografo perfetto. In seguito alla suddivisione del lavoro fra le 10 dita, le medesime compiono un tratto complessivo di soli 4 m., nell'eseguire i movimenti di battuta. Risulta quindi per il **vero dattilografo** un vantaggio di 9 m. di strada nei confronti dell'empirico. Eppure c'è ancora chi non si dice convinto della necessità d'insegnare la dattilografia secondo il sistema razionale e metodico delle dieci dita!

Ogni alunno con DSA che usa il computer (non solo quindi in caso di disgrafia) **deve imparare a scrivere correttamente** altrimenti la compensazione non può mai diventare veramente efficace.



Come insegnare ad usare correttamente la tastiera:

- seguire un “**metodo**”
- servirsi di appositi **programmi tutor** (es. “10dita”, “Tutore Dattilo”, “Scrivere Veloci con la tastiera”)
- organizzare **brevi ma regolari** momenti di addestramento

Problemi più frequenti:

- forte rischio di **calo di motivazione** in un'attività che è molto ripetitiva e può risultare quindi noiosa;
- difficoltà a **trovare il tempo necessario** per svolgere questo addestramento.

Compensare la disortografia

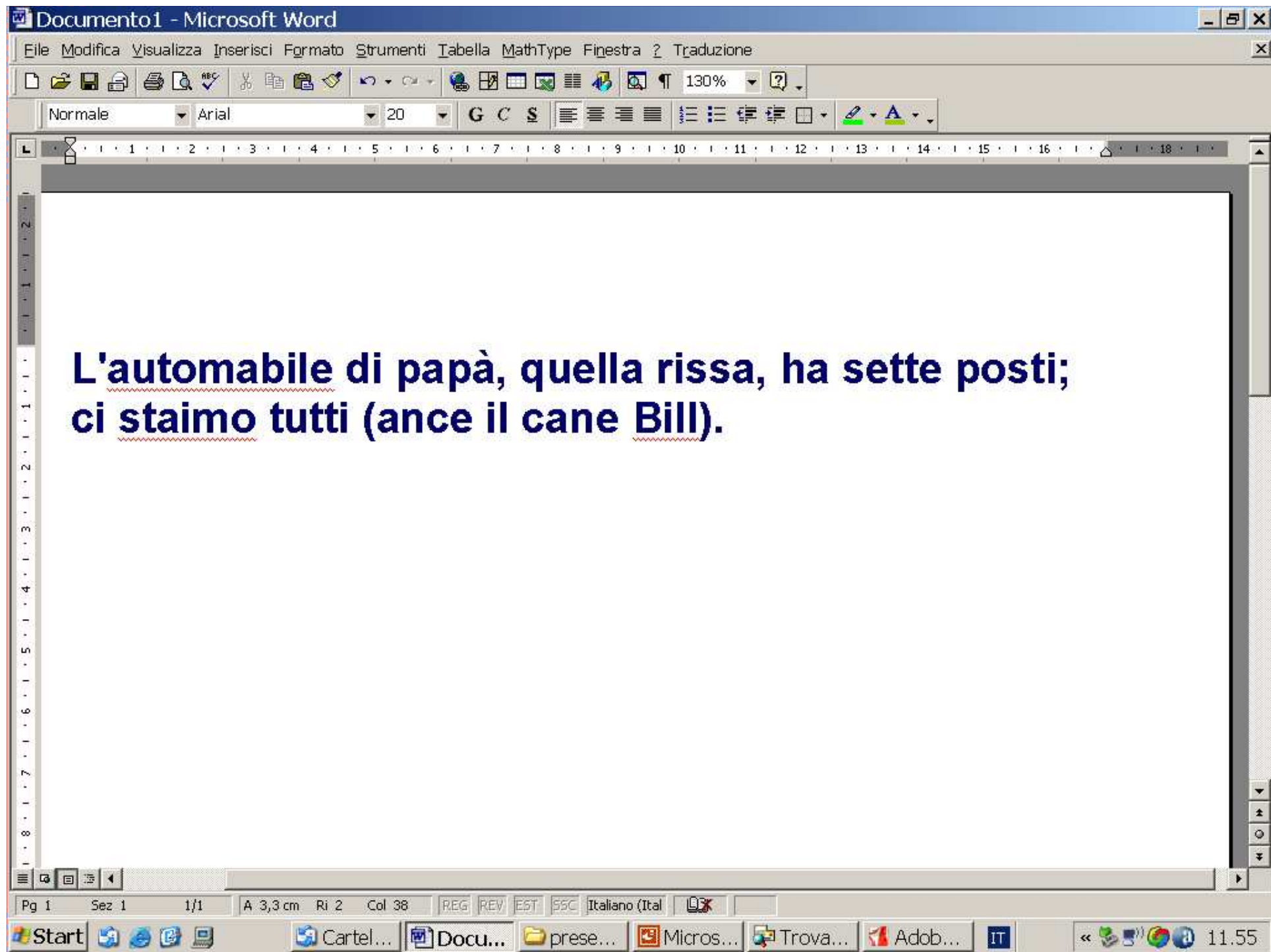
Disortografia

Il computer può aiutare *solo* ad individuare e correggere gli errori, usando gli strumenti di controllo:

- **correttore ortografico**
- **sintesi vocale** (sia come “eco” immediato che come controllo successivo)

Disortografia

Il **correttore ortografico** è disponibile nei più comuni programmi di scrittura. È di uso facile e immediato ma **non fornisce indicazioni univoche** (va sempre *interpretato*)



**L'automobile di papà, quella rissa, ha sette posti;
ci stiamo tutti (ance il cane Bill).**

Disortografia

La sintesi vocale offre un riscontro uditivo immediato a quanto viene scritto.

Rivela anche errori di tipo sintattico lessicale (non solo ortografico) ed è molto immediata ed efficace

Disortografia



23

leggi

**Secnodo un pfrosseore dlel'Unviesrita'
di Cmabrdige, non imorpta in che oridne
apapaino le letetre in una paolra, l'uinca
csoa imnorptate e' che la pimra e la
ulimta letetra sinao nel ptoso gituso. Il
riustlato puo' serbmare mloto cnofsuo e
noonstatne ttuto si puo' legerge sezna
mloti prleobmi. Qesuto si dvee al ftato
che la mtene uanma non lgege ongi
ltetera una ad una, ma la paolra nel suo
isineme.**

Cuorsio, no?

Disortografia

La sintesi vocale è un ottimo metodo per scoprire gli errori, ortografici e non, in un testo, ma bisogna ricordare che:

- si tratta di un **sistema compensativo** non riabilitativo;
- sapere che una parola non è scritta come dovrebbe **non significa aver individuato l'errore** (né, tanto meno, saperlo correggere).

Disortografia

Cosa è meglio usare?

- **correttore ortografico**
- **sintesi vocale**

Tutti e due assieme!

La sintesi aiuta meglio a individuare l'errore, il correttore ad eliminarlo

Parliamo di software

Dobbiamo scegliere i programmi informatici compensativi più adatti a ciascuno.

Non esistono prodotti adatti a tutti.

Bisogna saper scegliere e personalizzare.

Fortunatamente abbiamo diversi programmi nuovi, sia free che commerciali.

Parliamo di software

Nella scelta, da considerare :

- **Competenze** (*facile* ⇔ *difficile*);
- **Esigenze** (*Semplice ed essenziale* ⇔ *Ricco di opzioni*);
- **Rischi di non accettazione** (*Amichevole ma vistoso* ⇔ *Mimetizzato*);
- **Rischi di non accettazione** (*“Free” da usare con altri* ⇔ *Commerciale: solo per lui*)

Parliamo di software

Nella scelta, da considerare :

- Bisogni:

- *solo per leggere o anche per scrivere?*

- Competenze:

- *Il soggetto è in grado di usare programmi diversi, secondo le attività, o è meglio proporre un unico ambiente per far tutto?*

LeggiXme

Programma gratuito di lettura.

Prodotto nel 2010 dal prof. Giuliano Serena di Brescia.

Funziona con qualsiasi file contenente del testo, anche in PDF.

È possibile visualizzare il testo che viene letto in una finestra separata nella quale viene evidenziata la parola pronunciata.

LeggiXme

Barra di funzioni completa, anche con il pulsante play.

Varie utility di supporto, tra cui una calcolatrice parlante.

5.1 L'APPARATO DIGERENTE



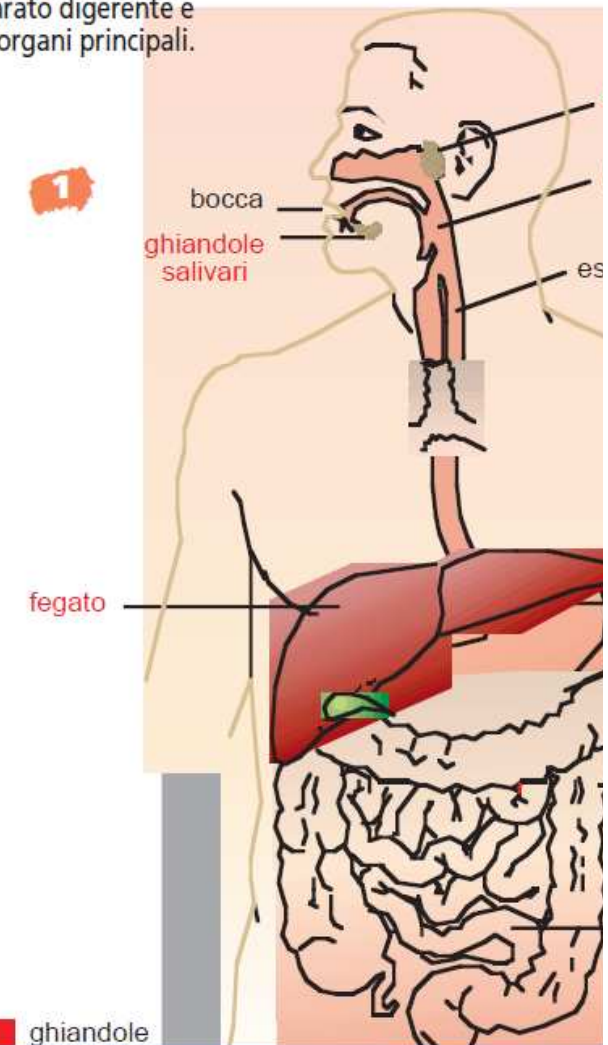
L'uomo deve assumere tutte le sostanze di cui ha bisogno con gli alimenti, che poi trasforma in base alle sue necessità: a questo provvede l'**apparato digerente** (FIG. 1), che ha il compito, in particolare, di demolire, attraverso la **digestione**, le sostanze complesse, formate da grandi molecole, che costituiscono gli *alimenti* in frammenti più piccoli, adatti a essere assorbiti e assimilati dal corpo. Queste sostanze comprendono: gli *zuccheri* o *carboidrati* (come l'*amido* contenuto nel pane e nella pasta, formato da lunghe molecole e il *saccarosio* formato da molecole più corte); le *proteine*, contenute nella carne (formate da numerosi amminoacidi uniti tra loro in lunghe catene); i *grassi* o *lipidi*, contenuti nel burro o nell'olio (formati, come nel caso dei *trigliceridi*, da glicerolo unito a tre molecole di acidi grassi).

L'apparato digerente è essenzialmente costituito da:

- un **tubo digerente**, un lungo canale per il pas-

FIGURA 1

L'apparato digerente e i suoi organi principali.



PDF Xchange Viewer

Un programma alternativo per leggere i file PDF. La versione base è gratuita. Consente di apportare semplici modifiche ai PDF:

Sottolineare, evidenziare, aggiungere appunti, inserire brevi testi (ad esempio per compilare questionari)

A

CAPITOLO 1

L'Alto Medioevo

Parole per capire

1

Scegli per ciascuna parola la figura che la rappresenta. Attenzione: non devi adoperare tutte le figure.

- 1 popolazione
- 2 confine
- 3 crocifissione
- 4 imperatore



Quando è possibile? Quando è conveniente?

La **compensazione tecnologica** non sempre sembra dare **benefici veramente apprezzabili**.

È importante riflettere su quali sono le **condizioni necessarie** per l'applicazione di questi sistemi compensativi ma anche sui fattori che possono rendere più o meno **conveniente** il loro uso.

Quando è possibile? Quando è conveniente?

Condizioni necessarie: sono dei requisiti, personali o contestuali, che devono sussistere affinché l'uso di questi strumenti sia funzionalmente possibile.

Condizioni che determinano la convenienza: essa deriva ovviamente dal confronto tra i vantaggi e gli svantaggi del sistema compensativo.

Quando è possibile? Quando è conveniente?

Condizioni necessarie:

- a) Verificare le capacità di **comprensione da ascolto**
- b) Verificare che sussistano le condizioni minime, **personali e ambientali**, per un **adeguato addestramento**:

condizioni personali:

accettazione e motivazione;

condizioni ambientali:

almeno un adulto che sostenga l'addestramento;

nessun boicottaggio tra gli adulti di riferimento.

Quando è possibile? Quando è conveniente?

Valutazione di convenienza

Per consigliare questo metodo ad un alunno con DSA dovremo essere ragionevolmente certi che, al termine del percorso di addestramento, i vantaggi supereranno ampiamente gli aspetti negativi.

La convenienza non dipende pertanto solo dall'entità dei bisogni da soddisfare ma anche dal peso delle controindicazioni.

Quando è possibile? Quando è conveniente?

Convenienza in caso di disturbo severo

Per i soggetti che presentano gravi limitazioni nell'accesso al testo scritto e quindi nell'autonomia di studio **è praticamente impossibile individuare altri strumenti compensativi** in grado di fornire una pur minima efficacia operativa nel lavoro scolastico e l'approccio alle tecnologie, che può essere più o meno efficace, **si rivela alla fine comunque conveniente**, purché sussistano le condizioni necessarie già descritte.

Quando è possibile? Quando è conveniente?

Convenienza in caso di disturbo di media-lieve entità

È necessario verificare da un lato l'efficacia delle strategie compensative, non tecnologiche, già acquisite (e quindi i bisogni derivanti da loro inadeguate prestazioni) dall'altra il peso delle possibili controindicazioni.

Quando è possibile? Quando è conveniente?

Convenienza in caso di disturbo di media-lieve entità

Oggi influisce molto l'età dei soggetti.
Con i più giovani l'adozione delle tecnologie compensative rappresenta un percorso quasi sempre conveniente, anche in caso di modesto disturbo, perché non esistono strategie compensative alternative consolidate e gli atteggiamenti di rifiuto sono vaghi e poco radicati.

Quando è possibile? Quando è conveniente?

Convenienza in caso di disturbo di media-lieve entità

Viceversa, con i ragazzi più grandi (da ultimi anni della secondaria di primo grado in poi) il bilancio spesso è negativo, soprattutto quando il soggetto ha elaborato strategie che vengono giudicate, a ragione o a torto, sufficientemente efficaci e quindi appare scarsa la motivazione per un cambiamento radicale del metodo di studio.

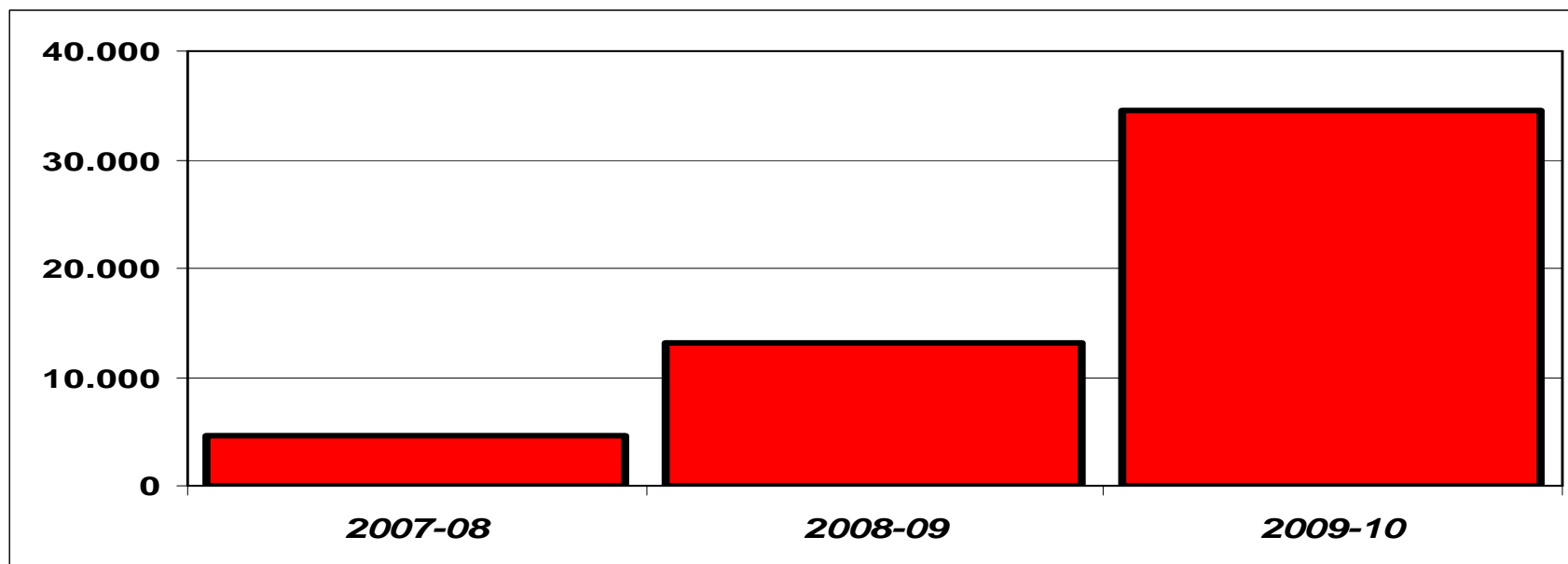
Quando è possibile? Quando è conveniente?

Siamo in una fase di transizione

La fase attuale può essere considerata di transizione: la sintesi vocale è usata da almeno un decennio ma solo da pochi anni gli alunni con DSA hanno a disposizione i libri digitali.

Libri di testo in formato digitale distribuiti dalla Biblioteca AID

Dall'anno scolastico 2007/08 (fonte: www.libroaid.it)



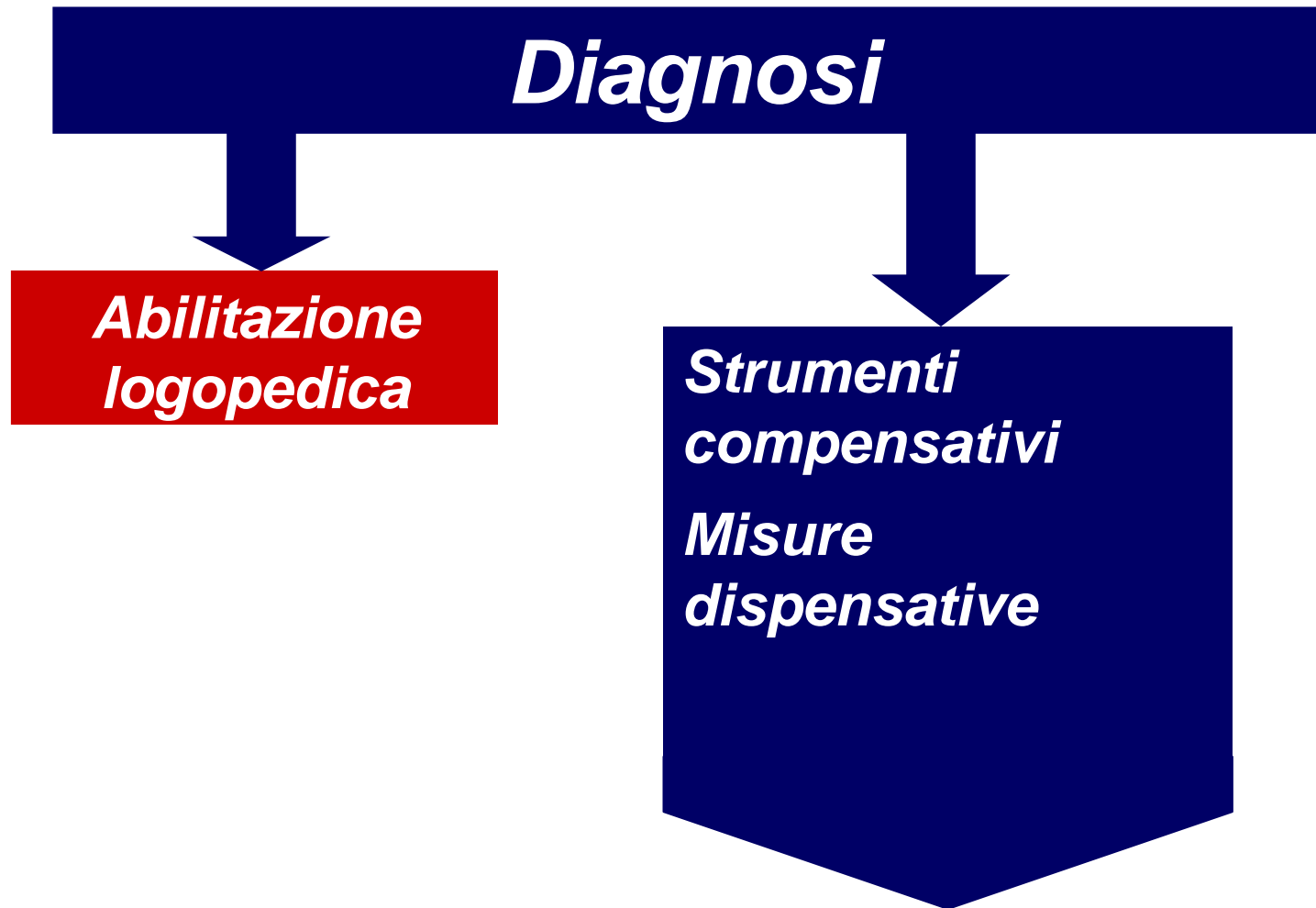
Anno scol.	libri su CD consegnati	incremento
2007-08	4.600	-
2008-09	13.134	+186%
2009-10	34.563	+163%

Quando è possibile? Quando è conveniente?

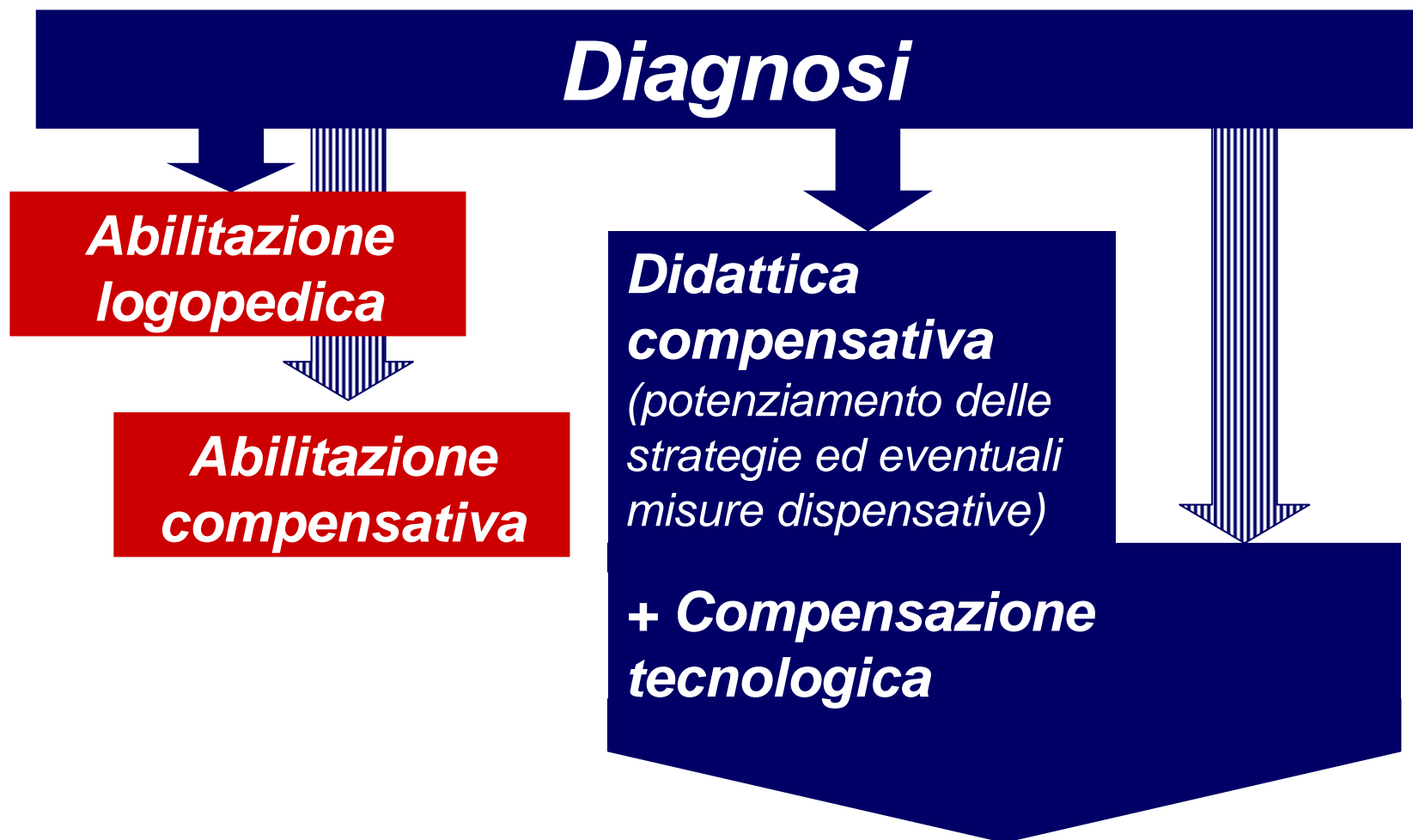
Oggi la maggior parte dei ragazzi ha iniziato a utilizzare questo sistema quando ne è venuta a conoscenza, non in base ad una vera programmazione educativa.

Questo approccio è ovviamente destinato a cambiare radicalmente nei prossimi anni, quando l'uso dei libri digitali andrà a regime, per cui dobbiamo seriamente porsi la domanda: quando è bene iniziare a proporre questo metodo di studio? A quale età o in quale classe?

La presa in carico



La presa in carico



Quando cominciare?

Meglio un avvio precoce perché:

- si prevengono gli automatismi errati, molto più difficili poi da eliminare o modificare;
- si anticipano i benefici del sistema compensativo (se funziona, cresce l'autostima) preparando gradualmente i ragazzi a impegni di studio più gravosi;
- si riducono i rischi di rifiuto, assai più frequenti con i ragazzi più grandi

Quando cominciare?

Meglio un avvio precoce perché:

- si prevengono gli automatismi errati, molto più difficili poi da eliminare o modificare;
- si anticipano i benefici del sistema compensativo (se funziona, cresce l'autostima) preparando gradualmente i ragazzi a impegni di studio più gravosi;
- si riducono i rischi di rifiuto, assai più frequenti con i ragazzi più grandi

Il vero protagonista

Affinché questi strumenti siano efficaci, l'alunno va sempre considerato come il **vero protagonista** del processo di crescita e sviluppo di competenze compensative.

Senza di lui non si ottengono risultati.



Ricalcolo...

Dove trovare i programmi gratuiti:

Si trovano tutti molto facilmente con Google

LeggiXme <https://sites.google.com/site/leggixme>

PDF-XCHANGE Viewer www.docu-track.com

Bibliografia:

Il computer di sostegno

2007 Flavio Fogarolo (a cura di) Erickson

Competenze compensative

2010 di Flavio Fogarolo e Caterina Scapin - Erickson

La mia mail:

flavio.fogarolo@istruzionevicenza.it